

# PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE

Sede: Castelnuovo Bozzente (CO)

N. 01 Reg. Delib.

## VERBALE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

OGGETTO : Comunicazioni del Presidente

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala consigliare c/o il comune di Castelnuovo Bozzente, in via San Martino, 10, a seguito di regolare invito diramato dal Presidente dell'Ente, si sono riuniti in seduta ordinaria i signori:

COMPONENTE	CARICA	PRESENTI
<b>CLERICI MARIO</b>	<b>Presidente</b>	Sì
LURASCHI GIUSEPPE FRANCESCO	delegato Comune di Appiano G.	sì
ABATI LUIGI	Sindaco Comune di Beregazzo/F	sì
DELLA MORETTA ANGELO	Delegato permanente Comune di Binago	sì
MARAZZI AMALIA	Sindaco Comune di Carbonate	sì
DELLA ROSA MASSIMO	Sindaco Comune di Castelnuovo Bozzente	sì
COTTA FERRUCCIO	Delegato Prov di Como	no
CAIRONI DANILO	Sindaco Comune di Limido C.	no
GALLI DANIELA	Delegato Comune di Locate V.	sì
TOMBOLATO LUCA	Delegato permanente Comune di Lurago M.	sì
MONZA LUIGI	Sindaco Comune di Mozzate	no
GALIMBERTI SILVANO	Sindaco Comune di Oltrona S.M.	sì
CAVALOTTI LAURA F.	Sindaco comune di Tradate	no
VINCENZI NICOLA GUNNAR	Presidente Provincia di Varese	no
CITTERIO CRISTIANO	Sindaco Comune di Vedano O.	sì
ZANELLA MARCO	Delegato permanente Comune di Venegono S.	sì
PREMAZZI MATTIA	Sindaco Comune di Venegono I.	sì
TERZAGHI GRAZIANO	Sindaco Comune di Veniano	sì

### **Presenti n. 13**

**Partecipano** con diritto di parola, ai sensi dell'art. 6.3 dello statuto del Parco vigente, i seguenti rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio:

Laureti Simone – (categoria Fornitore Servizi Turistici)

### **Sono assenti:**

Bettin Alice – (categoria Ambientaliste)

Castiglioni Eugenio Maria – (categoria Promozione del Territorio)

Niada Nazaro – (categoria Venatorie-Piscatorie)

Pagani Giovanni Andrea - (categoria Agricole-Produttive)

**Partecipa** e svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Carmela Pinto, ai sensi dell' art. 20 dello Statuto del Parco;

E' presente il Direttore del Parco, Dott. Giancarlo Bernasconi.

**Il Presidente**, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere sull'argomento in oggetto.

Relaziona il Presidente, Dott. Mario Clerici che dà lettura della relazione allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente.

Segue un breve dibattito sulla questione della riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette prevista dalla L.R. 28/2016 e ss. mm. ed ii. che mira a favorire la realizzazione di un sistema integrato delle aree regionali protette attraverso l'aggregazione dei soggetti gestori al fine di incrementare le capacità e le potenzialità dei servizi. A tal proposito il Presidente, dott. Mario Clerici, comunica la volontà dei Parchi, Pineta, Campo dei Fiori e Spina Verde di giungere ad una proposta riorganizzativa dei servizi, facendo comunque presente come la diversa organizzazione di ogni parco richieda uno specifico approfondimento. Riferisce inoltre sulla questione che vede i singoli parchi diventare "enti gestori" delle altre forme di tutela presenti sul territorio e precisamente i PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale) informando del confronto già avviato col Plis Rile Tenore Olona (RTO) che ha portato a formulare una proposta concreta di convenzione tra il Parco Pineta medesimo e i comuni del Plis RTO.

Interviene nuovamente il Presidente ponendo all'attenzione dei presenti la scadenza del 18 aprile 2017 data entro la quale viene chiesto di fornire alla Giunta Regionale una proposta organica di definizione degli Ambiti Territoriali Ecosistemici – ATE. A tal proposito riferisce che in collaborazione con altri Parchi della Macroarea 1, è stato incaricato l'Istituto Oikos che con l'Università dell'Insubria ha fornito il supporto tecnico-scientifico nel processo di definizione degli Ambiti Territoriali Ecosistemici.

Seguono ulteriori chiarimenti in merito alla questione della Macroarea 1 per la quale il Presidente, Dott. Mario Clerici, riferisce che il Dott. Carlini di Oikos, presente in aula, effettuerà una presentazione con slides nella stessa seduta in occasione della trattazione del punto 5) all'ordine del giorno.-

### **Letto confermato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
Dott. Mario Clerici

IL SEGRETARIO  
D.ssa Carmela Pinto

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale, secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ed ii.

Il Consiglio Regionale Lombardo nello scorso mese di Novembre ha approvato una legge che riorganizza il sistema delle aree protette lombarde, affidando, in varia misura, i diversi regimi di tutela alle cure dei parchi regionali (LR. 28).

Per agevolare questo momento di transizione ha, successivamente, deliberato una proroga dei Consigli di Gestione dei parchi stessi (PDL 321 del 20 Dicembre) indicativamente di un anno.

Dopo alcuni approfondimenti ho fatto una serie di valutazioni che mi hanno portato a decidere di continuare il mandato e completare il lavoro svolto. Ho ritenuto utile utilizzare questi mesi per valutare e mettere in pratica quelle azioni che possano garantire il miglior futuro all'ente Parco ed al territorio che lo circonda.

La prima scadenza a cui siamo chiamati è il 18 di Aprile, entro cui ci viene chiesto di fornire alla Giunta Regionale una proposta organica di definizione degli Ambiti Territoriali Ecosistemici, che declinano le complessità delle 9 macro-aree in cui la nuova legge ha diviso il territorio regionale.

Per questo in collaborazione con gli altri parchi della nostra macro-area abbiamo incaricato Istituto OIKOS e Università dell'Insubria affinché forniscano il supporto tecnico-scientifico indispensabile, partecipando poi ad una serie di incontri con sindaci e funzionari, utili a mettere a punto una proposta comune da sottoporre alle singole comunità dei parchi regionali. Nello stesso tempo ho ritenuto indispensabile accelerare i tempi rispetto alla seconda fase che vede i singoli parchi diventare "enti gestori" delle altre forme di tutela presenti.

Nel nostro caso, fortunatamente, NON abbiamo Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale ma solo 2 monumenti naturali, vi sono però parecchi Parchi Locali di Interesse Sovracomunale.

Con alcuni di loro ho avuto modo di aprire un confronto serrato ed in particolare col parco Rile Tenore Olona, con la sua assemblea dei sindaci, che ha portato a formulare una proposta concreta di convenzione tra il Parco Pineta e i comuni dell'RTO stesso.

Il tentativo è quello di coniugare la responsabilità delle scelte, che resta in capo ai sindaci, con le esigenze amministrative e gestionali che passano al parco, in modo semplice ed ordinato attraverso il Piano Pluriennale degli Interventi che i singoli PLIS devono avere e tenere aggiornato annualmente.

Tema delicato sarà poi la gestione delle GEV e della vigilanza su un territorio decisamente più vasto.

Su questa prima bozza è aperto il confronto che mi auguro possa portare entro giugno all'approvazione da parte della comunità del Parco, dando

così tempo ai comuni di approvarla nei singoli consigli comunali entro l'autunno, così da diventare operativa per il prossimo anno.

Per gli altri PLIS compresi nel nostro Ambito territoriale immagino invece tempi un attimo più lunghi per dar modo ai nostri uffici di organizzarsi.

Il secondo impegno assunto lo scorso anno, di creare con i parchi regionali del Campo dei Fiori di Varese e della Spina Verde di Como, delle sinergie organizzative, come del resto la stessa legge regionale ci chiede, presenta invece non poche difficoltà.

Ritengo possibile approvare, entro la fine del mandato, un regolamento degli uffici e dei servizi comune, quale presupposto indispensabile ad un convenzionamento delle figure dei responsabili.

Un terzo progetto che ritengo qualificante da definire a breve è legato all'INTERREG, i cui bandi sono in uscita, che stiamo affrontando con gli altri parchi della zona. La volontà è quella di proseguire negli investimenti in Cultura, realizzando un nuovo edificio, completamente interrato, presso il centro didattico del Parco da destinare a planetario.

L'intervento permette di ottimizzare gli spazi di visita per le attività didattiche sia diurne che serali in un'ottica di potenziamento dell'offerta e riduzione del costo di gestione.

Da non dimenticare è poi la gestione ordinaria: fatta di pareri e autorizzazioni, raccolta rifiuti e manutenzioni, antincendio boschivo e vigilanza, educazione ambientale nelle scuole del territorio, manifestazioni e passeggiate.

Confido che tale ipotesi di lavoro possa essere condivisa ed esaustiva rimettendomi alle vostre valutazioni e a ben graditi eventuali suggerimenti ed integrazioni.